

**IL BORSINO  
DELLA  
SETTIMANA**



**Carla Borghi**  
Popolari  
per la Libertà

Chissà se ne sarà  
contenta... ma il  
sindaco Bencistà l'ha  
individuata come la  
principale referente

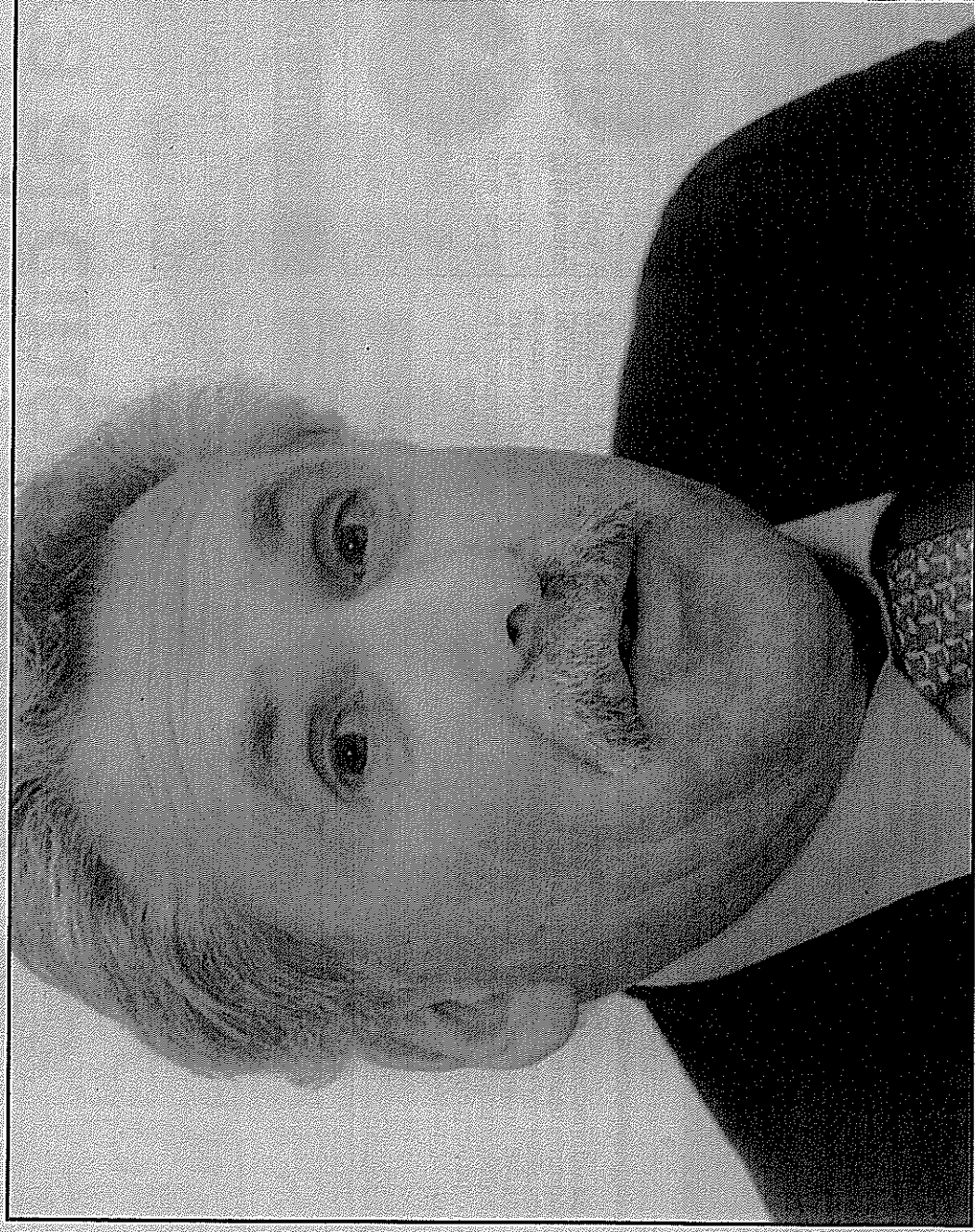
nell'area delle  
minoranze.  
Non risparmiando  
l'ennesima stoccata  
ad Allodoli.



**Paolo Fresco**  
Manager  
e imprenditore

Mentre a Cintola è  
tutto fermo, ecco i  
primi esiti nefasti del  
percorso verso il  
futuro: i sei operai in

cassa integrazione  
licenziati. Provi a  
spiegargli che lì è  
previsto un gran  
piano di recupero.



**MATTEO PUCCI**

**I**l 2010 a Greve in Chianti è stato decisamente turbolento: è successo un po' di tutto, sia a livello politico che amministrativo. Una chiacchierata con il sindaco **Alberto Bencistà** diventa quindi un momento importante per fare un bilancio sull'anno appena trascorso e una previsione su quello che verrà.

**Parliamo da tutto quello che è accaduto a livello politico...**

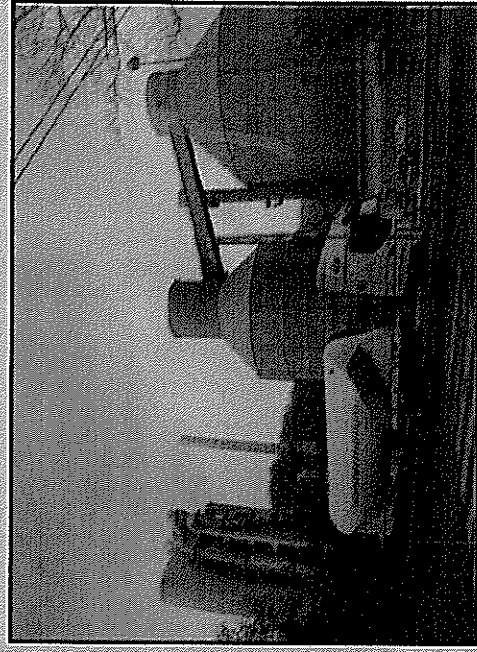
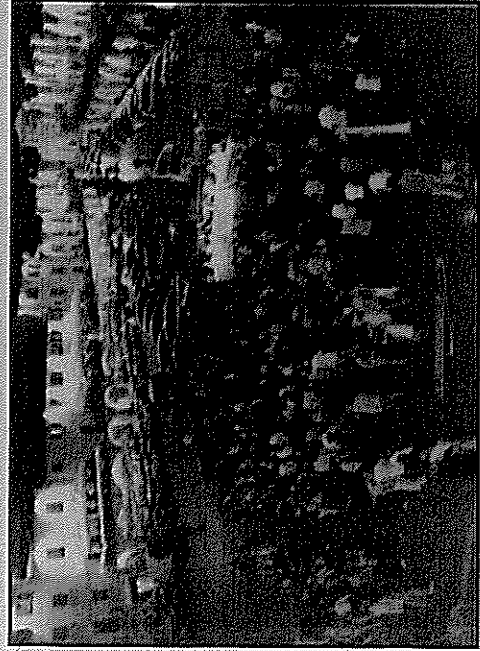
«A Greve ci siamo portati dietro le code velenose delle primarie e delle elezioni. Nelle prime con **Tiziano Allodoli** che non ha accettato il verdetto ed ha fondato la sua lista; nelle seconde con la frammentazione delle liste quasi tutte, Rifondazione esclusa, con simboli civili. Frammentazione che aveva l'unica motivazione della contrapposizione al sottoscritto, senza piattaforme politiche e programmi che. Non si poteva che prevedere il peggio e così è stato».

**Poi è cambiato qualcosa?**

«Il 3 settembre c'è stata una svolta: la serata in piazza è stato l'apice dell'offensiva delle opposizioni, nata con l'obiettivo forse di far cadere la giunta o di minare fortemente la maggioranza. E devo dire che qualche risultato lo hanno avuto. Vedi l'uscita dalla giunta di **Filippo Pierini**, vedi alcune brillazioni in maggioranza. Poi però la situazione è cambiata: i rapporti con Rifondazione comunista sono stati improntati su una piattaforma politica precisa che ha portato il Prc ad uscire dal

## «Niente termovalorizzatore fino a quando sarò sindaco»

Intervista ad **Alberto Bencistà** che apre a **Carla Borghi** e **Paolo Stecchi**, chiude i ponti con **Allodoli**, bacchetta il **Consorzio Vino Chianti Classico**



**Sulla Enomatic:**  
«Il mio auspicio, veramente sentito e convinto, è che possa essere costruita nell'area del Ferrone»

«cartello delle minoranze». Con il gruppo del Pdl, che conosco come il vero rappresentante delle minoranze, mi sembra di poter dire che il clima è cambiato. Tanto che siamo arrivati alla proposta di un incontro pubblico con **Carla Borghi** che avverrà a breve: sarà la dimostrazione che, pur nelle differenze, ci sono rapporti costruttivi per la comunità. Lo stesso potrebbe avvenire con **Paolo Stecchi**, mentre non ho nessuna fiducia di recuperare un rapporto con **Allodoli**, la cui iniziativa politica è motivata da ragioni personali».

**Come si presenta il bilancio 2011: drammatico come parevamo tanti suoi colleghi?**

«È chiaro che nasce all'insegna dei tagli: circa 500.000 euro per il Comune di Greve. Paradossalmente però noi affrontiamo il 2011 meglio del 2010, quando abbiamo fatto una politica di lacrime e sangue pagando i debiti fuori bilancio che ci avevano lasciato e risanando il

bilancio. Gli oneri di urbanizzazione, scarsi fino a luglio, sono aumentati arrivando a chiudere l'annata attorno al milione di euro. Poi abbiamo venduto il terreno di **Strada in Chianti** (alla Giudici Costruzioni, n.d.r.) per 500.000 euro. Insomma, abbiamo un piccolo «tesoretto». Dico dove non tagliare: sulla spesa sociale, pur essendo il Comune nel Chianti con quella più elevata. Poi secondo una scala di valori che vede al secondo posto la scuola: contiamo di approvarlo entro il 31 marzo ed di avere una bozza già a metà gennaio».

**Poi c'è il grande tema dell'urbanistica. Facciamo un po' d'ordine sulle questioni di via della Fra-**

**tellanza e dell'area ex Al-**

**ma a Strada in Chianti.**

«L'altro settore delicato, dopo quello del bilancio, era quello dell'urbanistica. Nel 2011 prenderemo la decisione di ri-adottare il Ruc dopo aver risolto alcune delle problematiche nate dalle gestioni precedenti. Come via della Fratellanza dove con la delibera dell'ultimo consiglio comunale abbiamo risolto le questioni riguardanti le nostre competenze, con un provvedimento che rende legittima l'iniziativa: entro tre mesi pensiamo che, Magistratura a parte, per quanto ci riguarda la vicenda si potrà dire chiusa. Anche per l'area ex Alma, rimanendo in attesa degli esiti delle indagini, abbiamo in ponte un

incontro con la Giudici Costruzioni. Che porterà nuova documentazione: la esamineremo, loro mi par di capire che riconosceranno di essere incappati in alcuni problemi. Se tutto sarà convincente, anche entro qualche mese si partirà, ferme restando le indagini della Magistratura».

**Veniamo alla questione Ferrone: a che punto siamo e come valutate le parole del presidente dell'Autorità di Bacino dell'Arno, Gaetano Checucci, su Metropol del 24 dicembre?**

«Il mio auspicio, veramente sentito e convinto, è che l'Enomatic possa essere costruita nell'area del Ferrone. E' del tutto evidente che qui come per le altre situazio-

ni il rientro nelle regole è il presupposto per continuare nell'iniziativa, e dare le necessarie garanzie all'imprenditore di fare un investimento sicuro. Un futuro tranquillo a fronte del ritaro precedente avesse fatto quel che ho fatto io appena entrato in contatto con il problema, questa situazione non si sarebbe creata. Nel giro di pochi mesi abbiamo tenuto fede ad un impegno complesso: con l'aiuto della Provinciale il Consorzio di Bonifica ha redatto un progetto di ri-perimetrazione per la zona in cassa di espansione. Il 30 novembre l'Autorità di Bacino attraverso il suo comitato tecnico, ha approvato il progetto. Da qui in avanti

**SINDACO DI GREVE  
DAL GIUGNO 2009**  
Alberto Bencistà. Sotto, il dibattito in piazza del 2010 e l'area di Testi

tutto molto dipende dalla politica, la parte tecnica qui è stata risolta: ora questo progetto andrà in consiglio dei ministri che, per ammissione generale, non ha mai modificato una proposta tecnica. Dal momento in cui mincontrerò con l'Autorità di Bacino e avremo concordato le procedure, invieremo il tutto a Roma, lo chiedo alla minoranza, al Pdl, di assumere un ruolo attivo. Se c'è da chiedere un incontro da Silvio Berlusconi in giù lo facciamo in maniera congiunta, a me va benissimo. Se il consiglio dei ministri procederà, spedito, ognuno avrà i suoi meriti e lo riconosce. La mia priorità è fare costringere al Ferrone lo stabilimento della Enomatic e da questo punto di vista accetto la collaborazione di tutti. I primis delle forze locali che fanno riferimento al presidente Berlusconi».

**Il Consorzio del Vino Chianti Classico presto si andrà da San Casciano destinazione Tavarnelle. Dica la verità: lei aveva fatto più di un pensiero di portarlo a Greve...**

«Io l'ho sempre visto bene a Greve, fin da quando sono stato sindaco, nell'area dove adesso c'è la Coop. Con **Lapo Mazzei** facemmo un sopralluogo, poi non so come mai tutto si arenò. La decisione di spostarsi l'ho appresa dalla stampa: capisco l'autonomia del Consorzio ma l'auspicio sarebbe quello di un rapporto migliore con il Comune di Greve dove, tra l'altro, si svolge la rassegna, a settembre: al momento, voglio essere chiaro non esistono rapporti. Rispetto alla crisi del settore al ruolo del Comune su un settore come quello dell'agriturismo, penso che questi rapporti debbano essere diversi. E' penso anche il futuro di questa nostra area sarà legato ai rapporti con Firenze: credo più a un "Grande Firenze" che a un "Grande Provincia". Per me è vitale l'allargamento della Città Metropolitana al nostro territorio».

**Chiudiamo con il tema sempre caldo a Greve, il termovalorizzatore di Testi. Il presidente della Provincia Barducci ha recentemente ribadito che la sua realizzazione non è in discussione...**

«Il termovalorizzatore rappresenterebbe in termini di immagine e sostanzialmente un colpo mortale per l'economia chiantigiana, basato sul turismo e produttivo di agricoltura di qualità. Non si tratta di una chiusura corporativa localistica, ma come l'esigenza di un territorio che ha fatto enormi sforzi e programmi imprenditoriali di valorizzazione. A Testi si per partire il turbogas, un impianto del genere in Toscana, il cementificio Sacconi procede spedito (unico non aver messo un operai in cassa integrazione). Tutto questo per dire una cosa: con grande chiarezza: fino a quando sarò sindaco, il termovalorizzatore a Greve non si farà».

# Bandi pubblici e opere per il 2011

Si "affittano" 50 metri quadri per un chiosco da fioraio al cimitero di Greve. Poi i lavori in ponte

**B**andi pubblici molto interessanti all'albo pretorio del Comune di Greve in Chianti. Il primo riguarda la concessione in uso di un'area di circa 50 metri quadri antistante il cimitero comunale del capoluogo per la realizzazione e la gestione di un chiosco di rivendita piante e fiori. La durata della concessione è fissata in dieci anni. Sono ammessi a partecipare al bando tutti i soggetti in possesso dei requisiti di accesso all'attività di commercio al dettaglio su area pubblica relativa al settore non alimentare. Presentazione dell'offerta entro le

13.30 del 18 febbraio. È stato inoltre pubblicato l'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a favore dei soggetti realizzatori di opere relative a "chiese e altri edifici religiosi" e a "centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie" per il 2010. Le domande di contributo per le opere in oggetto dovranno essere presentate al Comune, indirizzate al sindaco entro il 10 febbraio. L'archiviazione dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modello di domanda predisposto dal Comune, scaricabile assieme all'avviso, compilato corre-



Fioraio

tamente in ogni sua parte e corredato della documentazione in esso elencata. Gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio urbanistica-edilizia, lunedì e giovedì dalle 9 alle 13.30 e dalle 15 alle 18.

Infine è stato stilato l'elenco delle opere pubbliche previste per il 2011. Queste le più interessanti: ampliamento cimitero di Greve (1° lotto), di San Polo (1° lotto), ristrutturazione loculi cimitero di Strada in Chianti, realizzazione ossario nei Cimiteri di Mugnana, la Panca e al cimitero di Lucolena. Ristrutturazione cappella di loculi nel cimitero di Gre-

ve, installazione ascensore presso edificio ex palestra di Panzano ad uso scuola elementare, ampliamento campo sportivo di San Polo e rifacimento spogliatoio, realizzazione punto sportivo e opere di sistema al campo sportivo di Greve in Chianti, completamento opere di recupero Museo di San Francesco, realizzazione viabilità di accesso sull'area del Distretto Sanitario ed alla Cappella del commiato. Riqualficazione parco giochi a Piscille nella frazione di Panzano, verifiche sismiche su edifici strategici rilevanti.

## AREA DEL FERRONE Stecchi, Pratesi e Allodoli: «Regione datti una mossa»

MATTEO PUCCI

**L'**area del Ferrone è sempre al centro della battaglia politica: a far sentire la loro voce sono i Democratici per Greve (Tiziano Allodoli), Api (Marco Pratesi) e la lista Stecchi (Paolo Stecchi), che in un documento congiunto ricostruiscono «la vera storia di una "Povera Cassa d'Espansione"».

Siparte dal 1973, dal primo progetto di lottizzazione: negli anni proprietari e seguirono la rettificazione stradale della Chiantigiana, il raccordo fra Provinciale e l'area lottizzata, il ponte sul Borro di Ponedda, il rialzamento del piano di campagna fino a 7 metri sul livello della Greve.

«Il 5 novembre 1999 - prosegue l'articolo - fu approvato il Piano di Stralcio per la riduzione del Rischio Idraulico nel Bacino dell'Arno». Qui prevede l'intervento Strutturativo di Tipo B - Cassa di Esondazione ed un vincolo di ineditabilità. Esistono però, sempre nel Piano di Stralcio, dei cosiddetti "Casi di Esclusione". «La verifica di questi casi di esclusione - prosegue - come riferisce la stessa Autorità di Bacino in una lettera indirizzata al Comune datata (17 giugno 2010), compete, in ogni caso, all'autorità preposta al rilascio del provvedimento concessorio: in parole semplici spetta al Comune dire se quella determinata zona è da escludere o no secondo i parametri di legge».

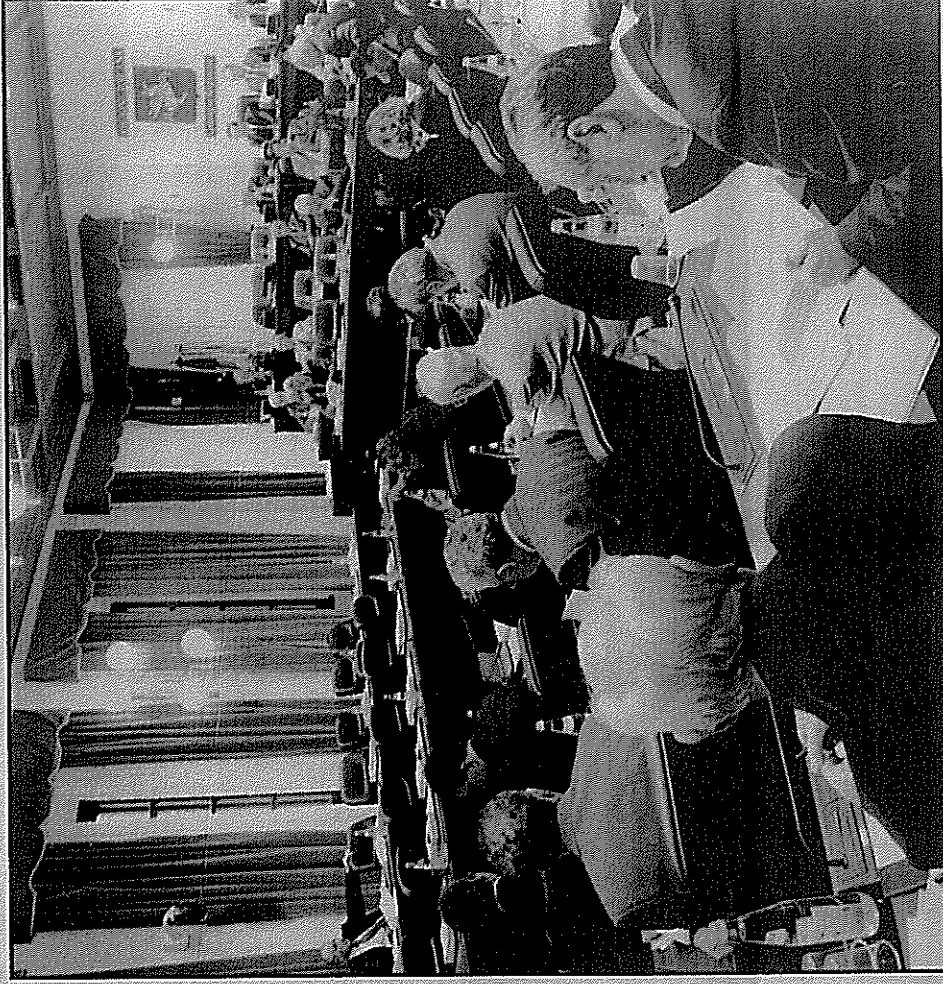
«Le amministrazioni precedenti - continua la cronistoria aerea - hanno sempre ritenuto tale esclusione. Nel 2002, forte di queste considerazioni, l'amministrazione Saturnini, con l'autorizzazione della Provincia e della Regione, approvò il nuovo Piano Strutturale che considera quell'area edificabile di tipo produttivo». «Una delle ragioni per cui decise così - si spiega - era che in una "Nota Esplicativa", emanata dalla Regione nel 1995, si spiegava che per superficie coperta complessiva, si intendeva non solo la superficie coperta da volumi di nuova costruzione, ma anche per le infrastrutture senza volumetria (appuntando il caso del Ferrone), la super-

ficie che si prevede di coprire con trasformazioni morfologiche di aree quando queste costituiscono ostacolo al deflusso delle acque in caso di inondazione (appunto, sette metri di importo di terra sopra il livello della Greve)».

«L'amministrazione attuale invece - incalzano - sembra

**Documento di Democratici per Greve, Api e lista Stecchi: «Due interrogazioni giacenti»**

non considerarla, preferendo valutare per superficie coperta complessiva, solamente ciò che è costruito sul terreno e che quindi fa ombra, rendendone inefficaci tutte le concessioni che il Comune stesso ha emanato nel corso degli ultimi 40 anni. Da qui le ordinanze di sospensione dei lavori per 375 giorni e il ricorso al Tar delle



imprese danneggiate».

«In Regione - accusano - giacciono da oltre sei mesi, due interrogazioni che sono ancora in attesa di avere una risposta, nonostante siano già scaduti i termini. La Regione sembra non volersi prendere le sue responsabilità, che so-

**CONSIGLIO REGIONALE**

Da Greve viene invitato a discutere le due interrogazioni presentate da consiglieri del Pd e del Pdl sul caso del Ferrone

informazione: [chianti@metropoliweb.it](mailto:chianti@metropoliweb.it)

**STRADA IN C.**

## Lilli non ha più il padrone: una famiglia o il canile

**L**illi non ha più il suo padrone e la sua destinazione, se non si muovono persone di cuore pronte ad ospitarla, è quella del canile.

Ancora una volta da Greve in Chianti arriva l'appello per non spedire dietro le sbarre un cane: in questo caso si tratta di Lilli, una meticcina, segugi-buona e tranquilla, dolce con i bambini.

Non abbai mai, non sporca in casa, è di taglia contenuta e molto affettuosa. Insomma, ha solo cinque anni e chiede solo un po' di calore.

Il suo padrone è deceduto e al momento è ospite di alcuni familiari: ma si sono presentati problemi di convivenza con due commilitanti presenti in famiglia, abituati a stare liberi in casa.

Nonostante alcune locandine affisse a Greve in Chianti, nessuno fino ad



LILLI  
Meticcina  
segugiina, è  
nata nel 2005

ora ha notato questa splendida creatura, perciò non resta che il canile che ha già dato l'ok per prenderla.

Per lei sarà un altro trauma. Per informazioni e per conoscere Lilli è possibile contattare Sabrina al numero di cellulare **3393165978**.

Vista la serietà dell'appello, si richiede la firma del modulo di adozione e la disponibilità a colloqui pre e post affido. Non è adatta alla caccia.

**L** fontanello installato nella frazione di Strada in Chianti fa risparmiare davvero.

«Sono passati pochissimi dall'inaugurazione - dice l'assessore all'ambiente e ai servizi arete Simona Forzoni - e ad oggi ha erogato quasi 197.000 litri d'acqua, facendo risparmiare alle famiglie quasi 40.000 euro».

«Il risparmio - prosegue - è dato dal fatto che l'acqua naturale viene erogata gratuitamente, quella gassata ad un costo molto inferiore a quello delle bottiglie in commercio. E inoltre sono da considerare i minor costi dovuti al mancato conferimento in discarica di un numero di bottiglie di plastica corrispondenti, costo che ricadrebbe sulla Tia».

«Ma non c'è solo il risparmio economico. Il fontanello fa bene all'ambiente - continua - perché oltre a minori quantitativi di

plastica da smaltire si deve tener conto anche che per produrre una sola bottiglia di plastica si impiegano ben 7 litri d'acqua, si consumano 162 grammi di greggio e si sviluppano 100 grammi di CO2. In conseguenza di ciò nei prossimi mesi un fontanello sa-

**L'assessore presenta i dati dopo i primi mesi. Presto arriverà anche nel capoluogo**

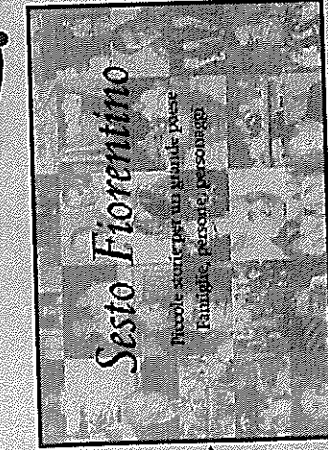
rà posizionato anche nel capoluogo».

«Il luogo è ancora da stabilirsi - conclude - ma dovrà essere in posizione abbastanza centrale e avere facilità di parcheggio. I cittadini che volessero indicare la propria preferenza sulla collocazione possono farlo scrivendo a [ambiente@comune.greveinchianti.fi.it](mailto:ambiente@comune.greveinchianti.fi.it).

## Si racconta una realtà diversa da quella che c'è

**E**vero che chi non fa non falla ma la giunta comunale dell'Impruneta è riuscita a fallare anche senza fare niente. Il paese imprunetino sta andando in malora per colpa della politica del non fare da parte dell'amministrazione: i fondi della Pubblica Assistenza vengono fatti marcire; la nevicata del 17 dicembre ammassa a nudo tutta l'incapacità organizzativa della macchina dell'amministrazione comunale creando notevoli disagi per 4 giorni consecutivi alla popolazione; il palazzo comunale, simbolo rappresentativo del paese dà evidenti segni di decadimento; nella scuola Alice Sturiale di Tavarnuzze riprova dal tetto appena ristrutturato ad agosto 2010; la biblioteca è ancora priva di riscaldamento dal data dell'8 maggio 2010; i rioni non riescono a vedere realizzate le promesse loro fatte e assegnargli delle sedi; la circonvallazione dopo decenni non è ancora finita; il rifacimento della piazza di Tavarnuzze è l'eterna promessa; nelle scuole non si vogliono mettere i fontanelli di acqua di alta qualità; del regolamento urbanistico non è persalatraccia; il campo sportivo dell'Impruneta marcia incepcato; la terza piazza (Sassi Neri) è ancora uno spazio senza identità abbandonato a se stesso; la panchina artistica creata da i bambini e sberleffi da parte di genitori che vietano l'assemblamento ai giardini per non disturbare il riposo di qualche politico; la raccolta differenziata arranca e l'obiettivo del 60% per legge del 2012 è lontano. Ma il sindaco cosa ci racconta? Il problema della Pubblica Assistenza è stato governato bene (fino a costringerme i vertici a dare le dimissioni in polemica con la giunta comunale); la panchina non è costata niente, non è vero che i dingeanti esterni ci costano 258.000 euro l'anno; che la politica giovanile è al primo posto nell'attenzione della giunta, che il paese è in pieno sviluppo nonostante il momento di crisi, faremo la riqualificazione della piazza Buondelmonti (il nostro ponte di Messina) l'emergenzane è stata affrontata in maniera esemplare; i bambini non hanno bisogno di niente perché sono di cotto, ma finalmente sappiamo come fare il posto. Una cosa è certa: il paese vive una realtà d'immobilismo politico e amministrativo che è evidente a tutti ma la giunta comunale ce ne esente tutta un'altra, e si presenta come il governo del fare, ma intanto chi non inciucia con loro è decisamente arrabbiato e per non lasciare che alla prossima tornata elettorale si protesti dando il voto alla destra, Sinistra Ecologia e Libertà, Italia dei Valori e la Federazione della Sinistra si candidano a cambiare la realtà delle cose e a governare in maniera più attenta ai bisogni reali del paese. Ed è per questo che continueremo a fare l'opposizione proponendo soluzioni alternative e continuando a denunciare tutte le incomprensibili azioni di questa amministrazione.

Italia dei Valori Impruneta, Sinistra Ecologia e Libertà Impruneta, Federazione della Sinistra Impruneta



### I personaggi di Sesto Fiorentino nel libro di Alessandra Burscagli

È ancora in edicola a 6,90 euro il costo del giornale, (in abbonamento facoltativo con *Metropoli Campi-Piana*) il libro di Alessandra Burscagli "Sesto Fiorentino - Piccole storie per un grande paese. Famiglie, persone, personaggi" (in foto sopra la copertina). Un viaggio avvincente nella Sesto che non c'è più, "raccontata" attraverso i personaggi ma anche di famiglie, di intrecci di rapporti, di solidarietà nei momenti difficili, in luoghi e ambienti che appassionano e trascinano il lettore pagina dopo pagina.

### 12 foto per la storia di una valle il calendario di Metropoli sulla Val di Bisenzio

*Metropoli*, in collaborazione con il Centro di Documentazione Storico-etnografica, ha promosso il primo calendario della Val di Bisenzio. 12 sono le foto rappresentative selezionate per meglio raffigurare la storia dei tre comuni della valle, scelte da un archivio di circa 85.000 foto d'epoca. In edicola insieme a *Metropoli Prato* a 12,90 euro più il costo del giornale. La scelta delle foto offre panorami d'altri tempi, con edifici in parte distrutti o non più esistenti (come la vecchia chiesa di Migliana e il ponte medievale di Vaiano); monumenti storici, emblematici della Valle, oggi come un tempo (la Rocca Cerbaia e il Casone di Vernio); momenti importanti di vita sociale, come i bagni nel Bisenzio o le esercitazioni dei pompieri nel villaggio fabbrica della Briglia; scatti memorabili sulla costruzione della Drettissima Firenze-Bologna e sulla vita lavorativa valbisentina del secolo scorso.

### Con Metropoli Campi-Piana il libro di Brunero Panerai

Lo trovate in edicola, allegato all'edizione di *Metropoli Campi-Piana*, il libro di Carlo Brunero Panerai "Rosso Casentino", a 6,90 euro più il costo del giornale.

Un romanzo di memorie, nel quale l'autore, nato poco prima della seconda guerra mondiale (il 7 luglio 1936), racconta la propria infanzia e il cuifi rouge è appunto (rosso aranciato), da lui indossato in quel periodo di vita. Carlo Brunero Panerai se n'è andato il 19 settembre 2010: questo libro costituisce in qualche misura la sua eredità artistica e spirituale.

### "Un'insolita lettura di Prato Nord": in edicola la pubblicazione di Nannicini e Fiaschi

È in edicola insieme a *Metropoli Prato* la pubblicazione "Un'insolita lettura di Prato Nord", curata dagli architetti Antonella Nannicini e Maria Pia Fiaschi. *Metropoli* ha promosso questo curioso volume che permette di conoscere più da vicino gli elementi dell'arredo urbano, quali tabernacoli, font, opere d'arte dislocate nella zona della Circonscrizione nord. La pubblicazione è in allegato a *Metropoli Prato*, a 2,90 euro più il costo del giornale.

## Trasporto pubblico: due notizie di servizio dei Verdi per Impruneta

**D**ue notizie di servizio per chi fruisce del trasporto pubblico locale extraurbano (CAP). Della serie "una fredda ed una calda".

1) A seguito dei tagli del governo Berlusconi sui trasferimenti per il trasporto pubblico locale già da gennaio vi saranno delle modifiche (riduzione delle corse) anche sulle linee che interessano l'area Chianti, e quindi il territorio comunale di Impruneta.

Si segnalano il Numero Verde ed il sito internet delle Autolinee Chianti-Valdarnero per avere informazioni nel dettaglio (ad oggi il sito internet risulta in aggiornamento).

2) Buona notizia invece per chi fa l'abbonamento CAP. Come avevamo rilevato, anche con specifiche iniziative politiche che sulla questione, dal mese di ottobre CAP aveva sospeso gli abbonamenti trimestrali, per cui si potevano fare solo singoli abbonamenti mensili (con maggiore spesa per i lavoratori e gli studenti pendolari).

Si segnala che con il mese di gennaio vengono ripristinati gli abbonamenti trimestrali. Buon anno nuovo.

Verdi per Impruneta

### Un libro in omaggio al grande Bisenzio

Un libro che mancava. Un omaggio al nostro fiume dalle sue sorgenti in Vallata alla sua foce a Sagra: 46 chilometri di storia, natura e suggestioni. Il libro intitolato "Bisenzio fiume di vita e di lavoro" (edizioni Nte, prezzo di copertina 30 euro) è stato scritto da alcuni tra i più noti ricercatori e appassionati pratesi: Giuseppe Alberto Centauro, Fiorenzo Gei, Giuseppe Guanci, Roberto Tazioli e Lisa Clardi. Il volume è impreziosito dalle foto appositamente realizzate da Davide Bischeri che offrono un percorso anche visivo lungo le sponde del Bisenzio.

Ad aprire il libro, dopo la prefazione dei sindaci dei 7 Comuni rivieraschi e l'introduzione del presidente di Pubblicaqua Erasmo D'Angelis (Pubblicaqua è lo sponsor principale di questa iniziativa editoriale) è il saggio di Fiorenzo Gei dedicato agli aspetti naturalistici del fiume. Gei pubblica anche i risultati di un recentissimo studio della qualità delle acque del fiume che illustra come il Bisenzio non abbia ancora superato il problema dell'inquinamento che resta particolarmente grave soprattutto nell'ultimo tratto, quello compreso tra i comuni di Campi e Signa.

Spetta poi al professor Giuseppe Alberto Centauro aprire una delle parti più suggestive del libro dedicata alla metropoli etrusca sul Bisenzio le cui vestigia sono rimeritate a Gonfienti: Centauro offre anche una sua interpretazione delle origini del toponimo "Bisenzio" e lega l'antica città sul fiume alla leggendaria Bisenzia, città scomparsa di cui parlano fonti antichissime. A riportarci in epoca più vicina a noi è il bel capitolo di Roberto Tazioli dedicato ai castelli lungo il fiume: dalla Rocca di Cerbaia al castello di Signa, Tazioli ripercorre le vicende storiche dei fortificati che nei secoli sono stati costruiti lungo il fiume ed oggi rappresentano uno straordinario patrimonio storico ed architettonico.

Si giunge quindi al cuore del libro, ovvero ai due saggi dell'architetto Giuseppe Guanci, presidente di Asvatip ed ormai massimo esperto di archeologia industriale nella provincia pratese: nel primo saggio Guanci propone un inedito percorso alla scoperta della storia di tutti i ponti e le infrastrutture viarie lungo il fiume che offre una chiave di lettura interessante a secoli di vita e di sviluppo sulle sponde del Bisenzio. **Poi... andate a scoprirlo in libreria. Info: 0558970787.**

### Il calendario di Radio Chianti in edicola insieme a Metropoli

Da oggi, venerdì 7 gennaio, in edicola insieme a *Metropoli* in tutte le edicole del Chianti (ma in particolare in quelle di Greve) potrete trovare il calendario 2011 di Radio Chianti Web (vedi foto sotto). Il calendario 2011 di Radio Chianti Web, verrà allegato a *Metropoli* al costo di 9,90 euro (più il prezzo del giornale).

Un calendario pieno di fantasia e di ironia, in puro stile Radio Chianti, fatto dai volti (ma non solo dai volti, molto in voga tutte le parti del corpo) dei ragazzi che, ormai da mesi, stanno facendo diventare realtà quello che fino a pochi mesi fa era solo un sogno. Sui rispettivi siti web ([www.radiochianti.it](http://www.radiochianti.it) e [www.metropoliweb.it](http://www.metropoliweb.it)) potrete trovare lo spot dell'uscita del calendario.



ALTRI INTERVENTI

## Le precisazioni di Giacomo Caini

### LE PRECISAZIONI DI GIACOMO CAINI

In relazione alla mia lettera pubblicata sul numero di *Metropoli* del 17 dicembre, vorrei precisare che non era mia intenzione muovere critiche o attacchi al movimento politico Sel di Greve in Chianti né ad alcuno dei suoi membri. Se cosifosse sembrato che il mio intervento voleva chiarire solo la mia personale linea di condotta nel gestire il consiglio comunale di Greve.

Aggiungo inoltre che la mia esperienza politica si svolge all'interno di una coalizione composta da più partiti all'interno dei quali possono esserci alcune questioni, anche idee diverse e legittimamente esprimibili.

Rimango dunque convinto delle mie opinioni, ma se le modalità con cui mi sono espresso fossero state ritenute improprie, me ne scuso e rimango a disposizione per ogni chiarimento.

Giacomo Caini

### CAMPEGGI NEL CHIANTI: RIUNIONE IL 6 FEBBRAIO

Domènica 6 febbraio alle 10 presso il circolo Arci di San Casciano (via dei Fossi) si tiene la riunione del comitato

**CAMPEGGI**  
Quelli comunali furono una grande esperienza per tutto il Chianti



to per la realizzazione del convegno-mostra e del volume sulla storia dei campeggi del Chianti a quaranta anni di distanza.

Ordine del giorno: aggiornamento commemorativo, consegna saggi, logo e manifesto, resoconto commissione, varie ed eventuali.

Per informazioni: [albertogiampii@tiscali.it](mailto:albertogiampii@tiscali.it), 055828330.

Alberto Giampii

## Metropoli

Supplemento al numero odierno di *Metropoli Day* Quotidiano del Movimento Lega delle Regioni. Iscrizione al Tribunale di Firenze n. 5462/06 già iscritta al Tribunale di Padova n. 1613/98

**Direttore responsabile**

Fabrizio Nucci

**Vice Direttore**

Riccardo Corsi

Editore:

Sette Mari Scari cooperativa di giornalisti via Bruno Buozzi, 24 Campi Bisenzio (FI)

Redazione:

via Bruno Buozzi, 24 Campi Bisenzio (FI)  
Tel. 055 8970509 - 055 8970787  
Fax 055 8970551

redazione.chianti@metropoliweb.it

Progetto grafico:

Cristiano Pancani

Concessionaria di pubblicità:

NTE srl - 055 8970557

Stabilimento tipografico:

Nuova Cesat - Firenze

### CHE TI PA' GIUSTO?

Che ti pa' giusto che pe' ricordare Quande che nato fu Domineddio? E si faccia un fottio di luminarie e d'addobbi e di sprechi un buscherio? Lui che fu sempre umile e modesto, senza fasti ne orine corone icche direbbe se vedesse questo dilagho di potere e di poltrone, d'egoismi, di stazzi, d'arroganza, di chi s'innarza e si fa superiore, ogni speranza, e in Lui l'Amore?

Se gni fosse avanzaho qualche chirodo Di quande co' i' su' babbo era a bottega, come, lo sai, gnenne darebbe sodo a laorare di martello e sega e croci e marea di croci in do' stiaffa que' marvienti umani e di lassù urlerebano le voci.

"Bravo, bisse" e gnie co' i' battimani. "Finalmente tu gli ha rimessi a posto Questi peccatoracci impertinenti Che fanno guerre e stragi ad ogni costo, e son ladri, orrotti, delinquenti... ora si potrà starre più tranquilli, tornerà un po' di pace n' creato, si lean di torno e buonanotte a t' secchio!"

Oretta Matini